

Comunicato stampa

Cantieri edili: esperti riconosciuti nell'accertamento e nella gestione di materiali contenenti amianto

Bellinzona, 28 luglio 2016

Durante i lavori di demolizione, trasformazione o ristrutturazione di edifici o impianti costruiti prima del 1° gennaio 1991, è possibile rinvenire materiali, quali ad esempio quelli contenenti amianto, che necessitano di un'oculata gestione e di uno smaltimento conforme.

Il Regolamento di applicazione della Legge edilizia cantonale (RLE) richiede in questi casi la presentazione di una perizia per l'accertamento preliminare dei materiali.

Lista specialisti riconosciuti nell'accertamento di materiali pericolosi

In questi giorni, il Dipartimento del territorio sta distribuendo agli interessati la lista delle aziende specializzate e riconosciute secondo l'art. 9 lett. i) del RLE, rispettivamente l'indicazione delle modalità per il riconoscimento di nuove aziende che intendono operare nell'ambito degli accertamenti specialistici di materiali pericolosi.

Le regole di riconoscimento riprendono quelle definite a livello federale dal Forum Amianto Svizzera (FACH), che richiedono anche un'esperienza sul campo di almeno 2 anni.

La Sezione per la protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo contatterà gli operatori interessati in modo da verificare con loro l'acquisizione di questo requisito temporale.

Rapporto "Materiali con amianto in Ticino - Ricorrenza, gestione e smaltimento"

Il rapporto "Materiali con amianto in Ticino - Ricorrenza, gestione e smaltimento" pubblicato recentemente è disponibile alla pagina della ReteInfo Amianto:

www.ti.ch/reteinfoamianto → *Per saperne di più.*

Il documento illustra come negli edifici precedenti al 1991 sia ancora frequente rinvenire materiali con amianto, che possono diventare pericolosi in occasione di lavori di ristrutturazione o demolizione. Sia in ambito professionale che privato è pertanto importante promuovere accertamenti preliminari prima di effettuare lavori che possono provocare la liberazione di fibre nocive nell'aria, evitando in questo modo di mettere in pericolo la salute o l'ambiente. Questo permette inoltre di separare e gestire questi materiali pericolosi conformemente ai requisiti di legge.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Dipartimento del territorio

Nicola Solcà, Capo Ufficio della gestione dei rischi ambientali e del suolo, nicola.solca@ti.ch,
tel. 091 / 814.29.06

Daniele Zulliger, Capo Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati, daniele.zulliger@ti.ch, tel. 091 / 814 29 15